

The diagram illustrates the experimental design as a series of trials. Each trial begins with a stimulus (represented by a word or picture), followed by a response (indicated by a green bar). This is followed by a feedback phase (a green bar indicating correct or incorrect response) and a reward or punishment phase (a green bar indicating reward or a red bar indicating punishment). The sequence is repeated for multiple trials.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricercano esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Concediamola esclusa per
annuali di 8 a 6. a pagina, e in
impresa di Pubblicità **LUIGI
FABER e C.** via Morcote -
n. 6 Udine.

(Continued).

domandare il permesso di apporre la lapide Bovio, nei trucidati del 21, deplora che l'autonomia universitaria sia tanto povera, da rendere nulla la volontà concorde di maestri e scolari dell'Università di Torino senza il benplacito del capo del potere esecutivo, e riafferma la necessità di conquistare il libero comune scientifico, o nello stesso tempo dichiara che per nessun motivo si deve riconoscere l'autorità di uomini che incarnano il sistema possibile solo per le sventurate condizioni di cultura del paese.

«E' breve questo squarcio di prosa; ma non vi pare che basti a dare un'idea della bontà dei frutti della scuola laica?»

«Il liberalismo ha cominciato col bandire dalla scuola l'Idio; ora la scuola laica vuol rigettare da sé anche il potere laico. La cosa va perfettamente coi suoi piedi, e cui duole suo danno!»

Conferenze antischiaviste

Il Comitato antischiavista belga ha promosso ed organizzato una serie di conferenze antischiaviste.

Ne vien dato l'annuncio colla seguente Circolare dell'egregio Consiglio direttivo residente in Roma, che ci facciamo un dovere di pubblicare integralmente:

Illustrissimo signore,

Il Comitato antischiavista belga ci comunica di avere organizzato una serie di conferenze antischiaviste libere, che avranno luogo nei giorni di martedì 28, mercoledì 29, e giovedì 30 aprile 1891 a Bruxelles nel palazzo des Académies gentilmente favorito dal Governo belga.

Queste conferenze, alle quali le signore potranno assistere, saranno tenute da ragguardevoli oratori belgi ed esteri.

Il Comitato di Bruxelles fa un caldo appello alla S. V., affinché voglia intervenire, e la prega di volere riempire i due bollettini di sottoscrizioni qui uniti e recapitarli prima del 20 corrente al suo Segretario il signor Luigi Delmer, (4, Montagne aux Herbes-Potagères, Bruxelles).

Nell'interesse della causa comune vivamente si desidera che i rappresentanti della stampa, e tutti i membri dei Comitati antischiavisti, specialmente i loro presidenti e segretari, intervengano alle conferenze; durante il corso delle quali, sarà organizzata una speciale riunione per discutere i mezzi più efficaci di propaganda antischiavista da impiegare in favore dell'opera.

Alla fine delle conferenze verrà eseguito il nuovo inno nazionale; «Oroisade africaine»; musica del compositore belga M. Alfred Tilmann.

Le adunanze saranno chiuse con un banchetto offerto per sottoscrizioni agli oratori.

Tutti coloro, che aderiranno, riceveranno una carta di riconoscimento presentando la quale otterranno la riduzione del 50 0/0 sulla maggior parte delle ferrovie inglesi, belghe, francesi ed olandesi: verrà loro inoltre spedito un programma dettagliato contenente la indicazione e la distribuzione delle sedute, i nomi degli oratori e il soggetto dei loro discorsi.

Per il Consiglio italiano

Il Presidente.

Principe D. CAMILLO ROSPIGLIOSI

Il Cons. Segr.

Cav. Attilio Simonetti

Funerali di Windthorst a Venezia

Domani venerdì avranno luogo a Venezia grandi funerali nella Chiesa del R. Salvatore, a suffragio del defunto sig. Windthorst.

La Difesa in proposito scrive:

Facciamo il più caldo ed esequioso invito a tutti i R.mi Vescovi ed ai Capitoli Cattedrali della Veneta Provincia, affinché si degnino d'invitare, sempre che riesca ad essi opportuno, qualche soggetto della propria Diocesi e Capitolo col mandato di rappresentare la loro veneranda Persona ai solenni funerali, che in onore e suffragio del Windthorst saranno celebrati. Venerdì prossimo alle ore 10 nella nostra Chiesa del SS.mo Salvatore. I detti rappresentanti degli E. Vescovi e Capitoli potranno farsi riconoscere senz'altro presentandosi alla Chiesa medesima dalla porta che trovasi nella Calle delle Ballotte.

Sono pure invitati ai medesimi funerali le rappresentanze degli Ordini Religiosi, dei Seminari ed Istituti, di tutti i Comitati Regionali, Diocesani e Parrocchiali,

delle Sezioni e dei Circoli della Gioventù Cattolica, delle Associazioni cattoliche d'ambasciati. L'ingresso per tutti questi invitati sarà parimenti dalla porta della Calle delle Ballotte.

NUOVE RIVELAZIONI intorno ai delitti africani

Diamo un largo sunto della lettera di Belcredi accennata nel nostro numero di ieri:

Belcredi dice che le soppressioni rivelate da Orsaghi e confermate da Livraghi sono nel loro complesso vere, e forse inferiori al vero. A Massaua tutti ne sapevano, ma il comando e le truppe, per il solito spirito di corpo, nulla volevano farne sapere agli altri abitanti, i quali hanno un sacro terrore del comando; tantoché quando la bomba scoppiò in Italia, a Massaua se n'erano già dimenticati.

Belcredi non crede che Crispi e Bertola ignorassero quei fatti. Eravi un uomo che aveva troppo veduto e troppo sofferto per tacere, quando recossi in Italia; cioè il capitano dei carabinieri Locascio, superiore diretto del tenente Livraghi, il quale però aveva saputo sottrarsi all'autorità del capitano facendosi nominare capo della polizia.

Locascio, quando fu interpellato circa la promozione del Livraghi, tempestò perché ciò non avvenisse e disse tutto. La promozione non fu fatta, ma il Livraghi fu lasciato a posto.

Locascio era talmente preoccupato degli assassini, e tanto perseguito dalla malvagità del Livraghi, che era giunto persino a farsi assaggiare ogni giorno il cibo prima di mangiare e a non bere mai nel suo ufficio. Agli intimi che gliene domandavano il perché, diceva:

«Ma non sapete che se non pigliassi queste misure sarei già stato avvelenato dieci volte? Si ha troppo interesse a sopprimermi; so troppa cose!»

I suoi amici avevano finito col crederlo affetto da mania di persecuzione e molti pensavano che la sua fosse invidia contro Livraghi per il bel successo ottenuto col l'arresto di Akkad. Locascio ora diventato magro e taciturno e borbottava: — Ah! se riesco ad andare in Italia!

Finalmente ottenne il permesso, corse a Roma e più volte fu ricevuto dai ministri della guerra e degli esteri.

E dopo queste sue interviste che Cagnassi e Livraghi furono arrestati. Non essendo presumibile che Locascio facesse rivelazioni a metà, i ministri dovevano saper tutto.

Infatti quando Gandolfi venne a Massaua, invitò Livraghi a chiedere il rimpatrio. Livraghi chiese di essere mandato a Keren per trattare colle tribù vicine. Ma Gandolfi insistette, minacciandolo diversamente di rimandarlo di autorità.

Infatti, alla visita di congedo non lo ricevette.

Gandolfi aveva avuto ordine se tornava Cagnassi a Massaua di arrestarlo. Dunque il Governo voleva mettere in tacere la cosa e soffocare lo scandalo.

Circa la responsabilità dei generali, Belcredi crede che Baldissera abbia imprudentemente scodato nella delegazione. Non sarà difficile alla Commissione di inchiesta di constatarlo. Egli era troppo intelligente e attivo per potere perder di vista qualunque dei suoi ufficiali e specialmente quello cui fu affidata la polizia. Eppoi è ben sicuro di non avere in qualche occasione dovuto scrivere in proposito?

Baldissera oltretutto, per valore, è noto per la sua severità. Non dico abbia ordinato il più piccolo scudito, ma non posso credere che li ignorasse tutti, e non ignorandoli non so capacitarmi come non abbia punito esemplarmente i delinquenti, bianchi o neri.

Quando la Commissione d'inchiesta prenderà in esame i registri delle carceri, dovrà constatare che quantità di individui registrati come entrati in carcere non risultano nel registro di uscita se non come scarcerati per ordine del capo di polizia. Tutti questi erano scarcerati di notte, imbarcati di fianco al palazzo Luccardi e condotti a Emboroni dove seguiva la fucilazione. L'ordine di scarcerazione dell'autorità giudiziaria manca per molte decine di detenuti liberati dal carcere.

Quanto al colonnello Cossatto era in grande intimità con Cagnassi e Livraghi; assistette al processo Akkad con sciolta e sciapa contrarietà al codice militare, interrompendo talora i testi favorevoli.

Oltretutto la voce pubblica, anche persona molto altolocata disse che non una banda di ottocento uomini, che sarebbe stata imprudente, ma varie bande di due o trecento uomini ciascuna, furono portate al confine, eppoi siccome qualcuno voleva tornare indietro, Livraghi, Adam e altri ordinavano il fuoco contro gli ormai espulsi. Il fuoco era ben nutrito e ben diretto e nessuno può dire quanti fossero i morti.

Belcredi seguì e narrando nuovi errori che intitolò: *La cacciata dei neri.*

Racconta che una notte scoppiò dei poliziotti indigeni, che a frustate raccoglievano

abissini e li conducevano a Otumlo formando un convoglio di circa trecento persone.

Chieste informazioni, gli fu detto che espellevano da Massaua per miseria. Poco perseguiti recossi il giorno seguente a Otumlo.

«Non lo avessi mai fatto! Da dietro le piccole dune, dai fianchi di misere capanne, dalla sabbia del deserto, parve si alzasse tutta una popolazione di scheletri. Venivano verso di me a gruppi isolati, uomini, giovani, vecchi, donne e bambini tendendo la mani e ululando parole incomprensibili, brancolando come ciechi».

Gli uomini gridavano: *meschin, meschin*. Qualcuno di essi che non poteva più reggere, raviggiava stolicamente il capo nell'ultimo straccio e adagiavasi in terra attendendo in silenzio la morte. Sulla mia strada trovai un bambino morto, mezzo mangiato dalle formiche e altri cadaveri sparsi per quanto l'occhio potesse spingersi nella pianura. Un vecchio cercava granelli di dura nello sterco di cammello... Ecco l'effetto della quotidiana cacciata di abissini da Massaua! Per impedire che ne morisse qualcuno di fame si mandavano a rimandavano tutti a morte sicura. La popolazione di Massaua ha sospeso le passeggiate fuori della diga per non essere turbata dall'indiscutibile spettacolo. Le responsabilità del Comando sono gravi, tanto più che il Consiglio sanitario dell'Egitto continua a brontolare e a minacciarci la quarantena.

Belcredi seguita narrando che l'arresto di Adam Agi produsse la migliore impressione. La colonia ripeté diffusamente la storia dell'assassinio di Osman, nab di Archico. Quivi quando seppesi l'arresto di Adam furono esplosioni di allegrezza. Egli sospettava e meditava la fuga, ma il comando non lo permetteva di vista; venne con un pretesto staccato dalla banda, accompagnato a Massaua, messo in carcere, nel tempo stesso che il comandante di Arkiko offriva alla banda un bel locale perché potessero posarsi al riparo dell'umidità i fucili. I basciubuk abbozzarono all'amo, e rinchiusero i fucili nel locale così gentilmente offerto.

Allora furono circondati dalle nostre truppe e dovettero posare anche le cartucce. Ai basciubuk di sentinella i carabinieri ritirarono il fucile dicendo che era guasto.

Quanto al processo, Belcredi crede impossibile che facciasi in Italia, anche per le enormi spese. D'altronde essere giustizia che anche gli attuali rei passino sotto il tribunale militare.

Cagnassi ricorre, perché il tribunale dovrebbe essere presieduto da un generale; ma generali non sonvi a Massaua, tranne il Gandolfi governatore e quindi incompatibile.

Dall'istruttoria del primo processo non risultano prove serie contro il Cagnassi, il quale potrebbe quindi uscire assoluto, come continuamente dice alle guardie, che lo custodiscono. Invece dall'istruttoria del processo per assassinio contro Livraghi, la figura di Cagnassi piglia sempre più corpo, per cui non sarebbe impossibile che da un momento all'altro cangiasse la veste di testimone, che attualmente ha per questo processo, in quella di coimputato.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15 — Presidente Biancheri

La seduta s'apre alla 2 e un quarto, e come fu stabilito ieri si discute il progetto di legge per la concessione dell'esercizio del credito fondiario alla Società anonima costituita sotto titolo di *Istituto Italiano di Credito Fondiario*.

Diligenti combatte il progetto e ritiene illegale la partecipazione al nuovo istituto della Banca Nazionale che dovrà togliere cinque milioni alla massa indebolendo così le garanzie degli altri servizi.

Dopo lunghe discussioni, fatta la votazione resta approvato a grandissima maggioranza il passaggio alla seconda lettura del progetto.

Il presidente annunzia varie interpellanze, fra cui una dell'onorevole Turbigo al ministro dell'Istruzione intorno alle ragioni che possono avergli consigliato il divieto alla celebrazione del V centenario della libera Università di Ferrara; una interrogazione dell'on. Donati al guardasigilli per sapere se intende mantenere integralmente le disposizioni riferibili ai ricettatori condannati nel decreto 10 novembre 1890; e dopo si leva la seduta alla 6 e 10 p.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 16 aprile — Presidenza FARINI

La seduta venne aperta alla 2 e 35, e si approvò il progetto per la lotteria a favore del Collegio *Regina Margherita*. Si procedè quindi alla discussione della proroga dei trattati di commercio e navigazione coll'Austria-Ungheria, rimettendone la fine a domani.

ITALIA

Genova — Diecimila lire rosicchiate. — In via Dritto di Pontello è capitata ad una donna, che tiene bottega in quella località, una curiosa disgrazia.

La donna aveva incassato 10 mila lire in tanti biglietti di banca che nasceva fra il mare ed un cantanero.

L'altro ieri volendo riavere il suo denaro andò per pigliarlo, ma non trovò che un mucchietto di farfalline di carta rosicchiate dai dentini dei topi.

Roma — Un convoglio ufficiale. — Il signor Luigi Peronetti, tenente nel 16.° fanteria, di Rivarolo Canavese (Piemonte) con sforzi eroici e pericolo della propria vita, salvava un bambino di quattro anni, che aveva appiccato il fuoco alla stanza ove era stato abbandonato solo.

Il Peronetti, due anni fa, salvava altro bambino in procinto di essere calpestato da un cavallo e spegneva un grave incendio.

Schio — Immigrazione. — Seicento operai, appartenenti al lamificio Rossi, emigrarono in America, costretti dalla straordinaria diminuzione di mercede da non permettersi loro di vivere.

Non meno di 8000 persone accorse da tutto il vicinato, erano alla stazione per l'ultimo saluto.

Saluti, pianti, imprecazioni contro la cassa, e grida salutarono la partenza.

ESTERO

Inghilterra — Conversione d'una «Priora» protestante. — La «Priora» anglicana di Llanthony Abbey, direttore d'una di quelle istituzioni di religiose protestanti, che il dott. Ignatius ha inteso di fondere ad imitazione del cattolicesimo, si è convertita alla fede cattolica. La *Pall Mall Gazette* da cui togliamo questa notizia non ci dà il nome della convertita; ma essa annuncia che la «priora» e con lei parecchie sue compagne, hanno pronunciato la loro abiura nella cappella della Abbazia benedettina di Santa Maria, Stanbrook-Worcester.

Portogallo — Il congresso cattolico. — Il secondo congresso cattolico della provincia di Braga costituisce un'importante manifestazione cattolica nel numero dei congressisti, per la gravità dei discorsi pronunciati e per la concordia delle risoluzioni adottate.

Si chiederà colla votazione di un indirizzo al Santo Padre, in cui si riaffermeranno sentimenti di adesione agli insegnamenti della Santa Sede e voti per l'indipendenza del Sommo Pontefice.

Russia — Causa di probabile inchiesta. — A Colonia, fra contrabbandieri e soldati russi, all'incirca, presso Metteskeien avvenne l'altro giorno uno scontro.

I contrabbandieri erano carichi di the, e fuggirono. Un contrabbandiere, però, rincorso da un soldato appena ebbe oltrepassata la frontiera, strappò la baionetta al soldato russo afferrandolo, a mezza vita. Un altro soldato fece fuoco sull'assaltatore, ma i contrabbandieri lo misero in fuga togliendogli il fucile.

Il grave caso, avvenuto sul territorio prussiano, darà luogo ad un'inchiesta.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Canal del Ferro, 13 aprile.

Finalmente, dopo quattro settimane, vanno scemando gli operai che passano per la via Pontebana per portarsi all'estero.

Quasi ogni giorno, ai treni ordinari, ne vengono aggiunti uno o due da sedici a 18 carrozzoni pieni. Per le sale, per i corridoi della stazione Austriaca di Pontal, per la moltitudine di chi arrivava, di chi partiva e di quelli che dovevano aspettare, era un formicolar di gente ed un via vai da non si dire.

I poveri emigranti giunti a Villaco e Klagenfurt, cominciano a spandersi e chi va per gli Stati Balcani, chi per l'Austria e Ungheria, chi in Baviera e nei diversi stati della Germania.

Le famiglie che li accompagnano alle stazioni, li lasciano laggiù e, triplicanti sulla loro sorte, pensando, che, come suole accadere ogni anno, tutti non tornano; poiché la morte ogni anno vuole il suo contingente. Poi c'è la moglie che tiene lunghe assenze, o di essere del tutto abbandonata: caso non raro.

Molti ci vanno per fare buoni affari, come imprenditori, capi e speriamo che non accumulino a danno dei poveri operai; ma molti partono costretti dalla necessità. Che se non ci fosse questa uscita, specialmente per la montagna, di poter guadagnarsi un boccone di pane per mantenere le famiglie, e per pagare le gravi imposte, cosa dovrebbero fare in questa terra dei fallimenti, che si succedono l'uno all'altro, e ove la miseria cresce sempre più? Non farebbero altro che aumentare il numero dei miserabili, e di quelli che abbandonano aspettando il giorno di morire: man bassa ad ogni cosa col socialismo.

E qual meraviglia se si è giunti a tanto, dopo tante promesse non mantenute, e tanta corruzione seminata dal giornalismo massonico? Ora il popolo non prova e non vede altro che aggravii, miseria o mille altri guai, perciò molti ben hanno compreso d'essere stati ingannati hanno aperti gli occhi: ma altri trascinati dalla corrente vogliono andare fino al fondo del vivere materiale e incivile, da cui sarà difficile che si rialzino. Oh! ci vorrà del tempo prima che il mondo si rimetta dal suo stato di degradazione; ma certo non sarà sollevato dal liberalismo, che non sa dare al popolo, altro che triboli e spine; ritardandosi per sé solo in cucina!

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 15 APRILE 1891 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130,
sul suolo m. 20.

	Ore 8 ant.	Ore 12 mer.	Ore 2 pon.	Ore 8 nott.	Massima	Minima	Velocità del vento	15 APRILE
Termometro	11.5	13.5	12.8	10.0	14.0	6.0	6.2	13.6
Baromet.	740	749.5	740.8	751	—	—	—	753
Direzione corr. sup.	—	—	—	—	—	—	—	—

Minima nella notte: 15-10 0.6

Note: — Tempo vario tendente a migliorar

Bollettino astronomico

16 APRILE 1891

Sole. Luna.
ora di Roma 10 5 ora di Udine 10 43 A.
Cassa al meridiano 11 53 30 7. tramonta 2.5 A.
Tramonta 4 43 9. al giorno 7.0
Pomeriggio importanti Fase P. Q. e orto 2.5.2.
Roma ant. 0.
Sole declinazione a mezzogiorno di Udine - +10.6.00.2

Accademia di Udine

L'Accademia terrà adunanza pubblica venerdì 17 corr. alle ore 8 pom., per occuparsi del seguente

Ordine del giorno

1. Medaglia frangiana. Nota ed aggiunta. Lettura del a. ord. Dott. V. Joppi.
2. Il passaggio della regina Cristina di Svezia per gli Stati Veneti nel 1656: Nota del Segretario. S. Comunicazioni e proposte della Presidenza.

Il censimento rimandato

L'opinione assicura la notizia che l'onorevole Chinetti ha sospeso il censimento decennale, considerando che esso costerebbe allo Stato 4 milioni.

Estinzione degli incendi

Leggiamo nei giornali di Milano:

Una cortese invito ci ha chiamato domenica, nelle ore pom., alla villa Keller, sita a mezz'ora da Milano, sulla linea tramway Gallarate, alla Casina Piero.

Oltre alla stampa, assistevano molte signore, parecchi industriali, studiosi, i coloni del fuoco e dei disastri, una compagnia di pompieri della nostra città.

Sotto la direzione del signor ingegnere Max Eberhardt, l'inventore del preparato, quella del signor Augusto Keller, che ha acquistato l'esclusiva rappresentanza per l'Italia, e dell'architetto Vogt, si sono fatti parecchi esperimenti in questo ordine: Per primo si spensero parecchi incendi innanzi al petrolio, gettando un secchio del preparato; poi colla stessa rapidità, 12 secondi, una piccola catasta di legna e paglia, sempre bagnata di petrolio. Segui un terzo esperimento di estinzione in una fossa contenente 200 chilogrammi di pece greca; poi un altro in un bacino d'oltre 400 chilogrammi di una miscela di catrame e petrolio, spenta rapidamente con un solo secchio di liquido, della capacità di 20 litri. L'ultimo esperimento doveva essere l'estinzione di una grande catasta di legna e paglia, che avvenne pure con meravigliosa rapidità.

Ma nato il dubbio negli spettatori che il petrolio fosse il compare del miracolo, il signor Eberhardt si prestò a un'ultima prova, spargendo colla stessa prontezza un mucchio di paglia accesa con semplice zolfanella.

Il vantaggio di questo preparato — che è affatto innocuo, abbiamo veduto i signori Eberhardt, Keller, Vogt bagnarsi la faccia col liquido prima di accendersi alla prova dell'estinzione, poi abbiamo preso noi stessi nelle mani e spunti i candeli accesi, senza sentire la menoma sensazione — sta nell'eliminare prontamente il calore, che permette così una manovra più immediata presso il fuoco.

E noto che questo sistema è stato già adottato in tutte le stazioni ferroviarie della Svizzera. Il signor Eberhardt ci ha inoltre mostrato parecchi documenti che comprovano l'efficacia della sua invenzione.

Quanto prima egli ripeterà su vasta scala questi esperimenti alla nostra Arena.

Rinvenimento

Fra porta Villalta e San Lazzaro fu trovata una chiave che l'avesse smarrita si rivolga all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie n. 5.

Programma musicale

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 16 aprile, alle ore 6 e mezzo pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia
2. Aria «Ebro»
3. Valzer «I Fiori del Nilo»
4. Sinfonia «Dionora»
5. Atto II «Edmondo di Sorrento»
6. Polka «Mada»

Furti

In Pravidomini ignoti involarono della casa aperta di Cecilio Luigi carne salata di maiale e due pelli di ferro per un complessivo valore di lire 72.

In Leotissa altri ignoti dal palato aperto di Tavano Regina rubarono 8 galline.

In più riprese ed in diversi giorni certa Muris Anna da Pradamano servendosi della chiave che veniva lasciata nella toppa introducevasi nel granajo di Ongaro Giuseppe rubava lupini e fagioli per circa L. 20. Fu arrestata dal R. CC. Fu sequestrata parte della refettoria.

In tribunale

Udienza del giorno 15 aprile 1891.

Martino Gio. Balta, Martinis Luigi fratelli su Antonio, De Creso Francesco di Giovanni, Fritajon Enrico fu Giuseppe, tutti di Ragogna, quali imputati del delitto previsto dall'art. 372 ultimo Capoverso del Cod. Penale per avere la sera del 17 dicembre 1890 in Ragogna percosso Sivilotti Antonio causandogli della contusione del braccio guarita in 5 giorni, appellanti della sentenza 22 gennaio 1891 del Pretore di S. Daniele che li condannò ciascuno alla multa di L. 50 ed in solido nelle spese.

Il tribunale riformò la sentenza mandando assolti gli imputati e condannando il querelante Sivilotti, nelle spese del I e II giudizio; erano difesi dall'avv. Andrea D. Della Schiava.

Una celebre cantante in convento

E' noto come la celebre artista Bianca Bonadio, uscita incombente per miracolo dall'incendio del teatro di Nizza, facesse proporzionalmente di ubbidire la scena e i suoi trionfi, dandosi alla vita della progloria.

Dopo quel disastro, cantò quindi poche volte al teatro, e parecchie volte i giornali diedero la notizia che essa si era rinchiusa in un chiostro.

Ora questa diceria si è avvertita: colei la quale colta soavità del suo canto, coll'agilità dei suoi trilli, che la facevano simile alla gran Patti, aveva

entusiasmato il pubblico dei teatri di tante città, ha dato un eterno addio al mondo, e si è fatta monaca in un convento di Nizza marittima.

Una notizia a sensazione

Si dica che gli americani prendano pretesto degli imbarazzi diplomatici cagionati dal fatto di Nuova-Orleans vogliono fare una nuova legge che impedirebbe a tutti gli europei, durante un quarto di secolo, di immigrare nel nuovo mondo.

In questo modo gli elementi disparati della popolazione degli Stati Uniti avranno il tempo di fondersi.

Il giorno però in cui la facoltà d'immigrare sarà ristabilita, l'elemento straniero si troverà affogato ed imponente in mezzo ad una popolazione americanizzata da lungo tempo.

Questo progetto pare sia stato ispirato ai promotori dallo stesso sentimento di protezionismo operaio, che ha determinato qualche anno fa, la legge di ostracismo contro i «coolies» cinesi.

L'acqua nel Sahara

I giornali francesi riferiscono che ad M Goleali, nel deserto di Sahara, a una profondità di 35 metri è stata scoperta una sorgente d'acqua che getta attualmente 180 litri al minuto, ma che ne darà certamente di più in seguito.

Questo fatto è di grande importanza, poiché è la prima volta che si trova dell'acqua nel Sahara a una profondità così piccola. L'arabico quindi che nel sottosuolo di dovunque, essere un grande strato d'acqua. Se così fosse ogni vedete la grande conseguenza che ne deriverebbe.

Diario Sacro

Venerdì 17 aprile — s. Liberato.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 16 aprile 1891

Foraggi e combustibili
Fieno I qualità al quintale fuori dazio da L. 4.70 a 5.00
Fieno II qualità al quintale fuori dazio da L. 3.80 a 4.00
Fieno III qualità al quintale fuori dazio da L. 3.00 a 3.30
Paglia da toliera da L. 8.00 a 8.15
Erba spagnola da L. 6.00 a 6.40
Legna di stanga da L. 2.40 a 2.55
Legna di tagliata da L. 2.35 a 2.40
Carbone I qualità al quintale da L. 7.00 a 7.50
Carbone II qualità al quintale da L. 6.80 a 7.00

Mercato del pollame
Gallina al chilogrammo da L. 1.10 a 1.15
Poli al chilogrammo da L. 1.15 a 1.20
d'India maschi da L. 1.05 a 1.10
d'India femmine da L. 1.10 a 1.15
Corno a peso vivo da L. 1.10 a 1.15
Anitra da L. 1.10 a 1.15
Capponi da L. 1.15 a 1.20

Butiro, formaggio e uova
Butiro (del monte) al chilogrammo da L. 1.80 a 1.90
Butiro (del piano) da L. 1.60 a 1.70
Uova (fresche in monte) da L. 0.00 a 0.00
Uova (fresche in monte) da L. 0.00 a 0.00
Uova (fresche in monte) da L. 0.00 a 0.00

Mercato Granario
Grano duro comune al quintale da L. 12.00 a 13.00
Grano duro medio al quintale da L. 11.00 a 12.00
Grano duro piccolo al quintale da L. 10.00 a 11.00
Grano duro molto piccolo al quintale da L. 9.00 a 10.00
Grano duro molto molto piccolo al quintale da L. 8.00 a 9.00
Grano duro molto molto molto piccolo al quintale da L. 7.00 a 8.00
Grano duro molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 6.00 a 7.00
Grano duro molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 5.00 a 6.00
Grano duro molto molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 4.00 a 5.00
Grano duro molto molto molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 3.00 a 4.00
Grano duro molto molto molto molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 2.00 a 3.00
Grano duro molto molto molto molto molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 1.00 a 2.00
Grano duro molto molto molto molto molto molto molto molto molto molto piccolo al quintale da L. 0.00 a 1.00

Frutta fresca
Fiume al quintale da L. 0.00 a 0.00
Sementi prateriali al quintale da L. 0.00 a 0.00
Trifoglio al quintale da L. 0.00 a 0.00
Erba Spagna al quintale da L. 0.00 a 0.00
Alfalfa al quintale da L. 0.00 a 0.00
Ripetto al quintale da L. 0.00 a 0.00

Per il mese di Maggio

G. BOSCO — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS. Immacolata, ad uso del popolo, opuscolo di pag. 200, ediz. 13, cent. 35.

P. MUZZARELLI — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS., op. di pag. 150, cent. 35.

Mons. BELASIO — Il mese del rosario dedicato a Maria SS. al cenno del sommo pontefice Leone XIII, op. di pag. 135, cent. 40.

Il divoto della scuola di Maria SS. ovvero trattamenti e considerazioni per tutti i giorni del mese di Maggio; libretto per il popolo, op. di pag. 263, cent. 40.

CAY. MASSEMILLANO ZARA — Il mese di Maggio consacrato alla Vergine del rosario op. di pag. 132 cent. 60.

SAA LORENZO GEROLA — Il mese di Maggio consacrato a Maria SS. con doppio corso di meditazioni coll'aggiunta di altre pratiche di pietà op. di pag. 338, cent. 60.

F. MARTINENGO — Il Maggio in campagna ossia la vita di Maria esposta al popolo, op. di pag. 394, cent. 70.

ANATE ORSINI — La Vergine, storia della Madre di Dio e del suo culto, op. di pag. 530 lire 1.

Arpa cattolica o raccolta di laudi sacre per mese Mariano o per le feste principali della SS. Vergine, op. di pag. 123, cent. 25.

Bellissima ricordo per il mese di Maggio con immagine della Sacra Famiglia in corno ed azione o consacrazione alla medesima, al cento lire 1.50.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, aggiungendo lo spese postali.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 15 aprile.

Notizie da Vienna dicono che colà nei circoli militari si ritiene imminente una guerra austro-tedesca contro la Russia. Si fanno perfino i nomi dei comandanti che vi verrebbero affidate le truppe russe.

Il *Fanfulla* commenta la notizia della *Krenzzeitung* secondo la quale l'Inghilterra entrerebbe nella triplice alleanza.

Esso afferma non essere nella consuetudine degli inglesi stipulare trattati di alleanza se non al momento dell'azione.

Assicuratevi che, coll'autorizzazione di Rudini alla prima occasione l'on. Antonelli darà spiegazioni intorno alla sua missione in Abissinia.

In seguito ad inconvenienti verificatisi sarà modificata la legge sull'ammissione delle società cooperative agli appalti per lavori pubblici.

Cipriani, che doveva arrivare oggi, non giungerà qui che domattina.

All'arrivo del treno da Napoli nel quale si credeva fosse Cipriani, vera poca gente; ma le precauzioni della polizia furono grandissime.

Nel mese di settembre verrà inaugurato il nuovo palazzo per la sede della Banca Nazionale in Roma. La costruzione, ad opera finita, sarà costata circa 10 milioni.

La legge su Roma

Il *Don Chisciotte* assicura che il Governo chiederà al Parlamento che si discuta il progetto modificante la legge su Roma, progetto che fece approvare l'on. Crispi.

Ancora economie

L'on. Luzzatti presenterà oggi alla Commissione del bilancio le note di variazioni con altra economie per cinque o sei milioni.

Era la chiesa o lo Stato

La *Tribuna* di ieri sera dice che il guardasigilli, on. Ferraris prenderà occasione dell'interpellanza dell'on. Vischi sul gran priore di Bari per fare delle dichiarazioni esplicite sul suo modo di considerare le relazioni fra la Chiesa e lo Stato.

I dazi sugli olii pesanti e minerali

Il nuovo progetto del ministro delle finanze on. Colombo mantiene in lire 47 il dazio sui petroli. Per gli olii pesanti si propone di portare il dazio a lire 8, purché gli stessi non servano, soli o miscelati, per illuminazione con lampade ordinarie.

Per procedere alla raffinazione degli olii minerali è necessario avere un permesso dal Governo. Per gli olii importati dall'estero le norme per la raffinazione verranno stabilite con decreto reale.

La tara delle cassette per l'importazione del petrolio viene stabilita al 12.5 0/0.

Gli scioperi di Bradford

Vi furono nuovi disordini a Bradford. La lotta attaccò il municipio, lancio sassi contro la polizia che dovette caricarla parecchie volte. Numerosi dimostranti rimasero feriti.

Natalia non vuol partire

Belgrado 15. — Assicurasi che Natalia, consigliata con gli amici e vista la cambiata situazione decise di abbandonare il progetto di viaggio, e di restare a Belgrado e cadere soltanto alla forza.

TELEGRAMMI

Gasternunde 16 — Nella elezione al Reichstag Bismarck ebbe 3228 voti, ed il candidato socialista 3264. Mancano ancora i risultati di sessanta circoscrizioni.

Londra 15 — Il *Daily News* ha da Odessa: Dicesi con riserva che si tratterebbe di mandare due navi russe a Varna (Bulgaria).

Notizie di Borsa

18 Aprile 1891

Rendita it. god. i gonn. 1891 da L. 95 15 a L. 95 10
id. id. i Lugl. 1891 da L. 92 93 a L. 92 93
id. austriaca in carta da F. 92 40 a F. 92 50
id. in arg. da L. 92 40 a L. 92 50
Finanziari effettivi da L. 219 25 a L. 219 50
Bancanote austriache da L. 219 25 a L. 219 50

Antonio Vittori garante, responsabile.

Voletate la Salute???



ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.45 ant. misto 6.40 ant.		4.55 ant. diretto 7.40 ant.	
4.40 • omnibus 9.00		5.15 • omnibus 10.05	
1.14 • diretto 3.05 pom.		10.10 • id. 8.05 pom.	
1.20 pom omnibus 6.30		2.15 pom. diretto 1.00	
6.30 • id. 10.30		6.05 • misto 11.55	
6.09 • diretto 10.55		10.10 • omnibus 2.20 ant.	
DA UDINE A PONTEDBA		DA PONTEDBA A UDINE	
6.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.29 ant. omnibus 8.15 ant.	
9.50 • diretto 9.45		9.15 • diretto 11.01	
10.35 • omnibus 1.35 pom.		2.24 pom omnibus 5.05 pom.	
5.16 pom. diretto 7.00		4.40 • id. 7.17	
6.30 • omnibus 9.45		0.04 • diretto 7.59	
DA UDINE A CORVONS		DA CORVONS A UDINE	
2.45 ant. misto 3.38 ant.		12.20 ant. misto 1.15 ant.	
7.51 • omnibus 8.30		10.20 • omnibus 10.57	
11.10 • misto 15.45 pom.		11.50 • id. 12.25 pom.	
8.40 pom omnibus 4.20		2.35 pom. misto 4.20	
6.20 • id. 0.00		7.10 • omnibus 7.45	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.45 ant. omnibus 6.47 ant.		6.32 ant. misto 8.36 ant.	
1.22 pom. misto 8.55 pom.		1.22 pom omnibus 3.15 pom.	
8.54 • omnibus 7.15		8.04 • misto 7.15	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
0.00 ant. misto 6.31 ant.		7.00 ant. misto 7.25 ant.	
6.00 • id. 9.31		9.45 • misto 10.16	
11.20 • id. 11.51		12.10 • id. 12.30 pom.	
4.30 pom omnibus 3.58 pom.		4.27 pom omnibus 4.54	
7.32 • misto 8.02		8.20 • id. 8.48	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
7.45 ant. Ferrar. 9.30 ant.
11.30 • P. G. 1.00 pom.
1.35 pom. P. G. 4.28
7.00 • Ferrar. 8.40
DA S. DANIELE A UDINE
8.25 ant. Ferrar. 6.15
11.00 • id. 12.40 pom.
1.40 pom. P. G. 8.30
6.50 • Ferrar. 7.50

Conseguenze
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 8.30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Ricercasi

un Farmacista Assistente patentato

per farmacia in Udine (Città); buone condizioni.

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e O. Via Mercerie N. 5

MERCEURIA
PAOLO GASPARDIS
Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

GRANDE STABILIMENTO
PIANOFORTI
STAMPETTA - RIVA
UDINE — Via della Posta 10 — UDINE
Organi
Harmoniumi americani
Armonici piani
Pianoforti
con meccanismo trasportatore
delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti Rönisch di Dresda.

Timbri e placche

TIMBRI di vero cartoncino assortiti a prezzi miti.

PLACCHE in ferro smaltato per porte — uffici — Numeri per teatri, Camere d'alberghi, Tabelle per chiavi — Dichette per bottiglie — Salsamentari — Fasteceri.

Rivolgersi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Liquore Stomatico Ricostituente

Si avverte, che per impedire possibilmente e innumerevoli contraffazioni del FERRO-CHINA-BISLERI state messo in Commercio in questi ultimi tempi — la ditta FELICE BISLERI di Milano venderà dal 1 Aprile in avanti il suo

FERRO-CHINA

esclusivamente in Bottiglie

e non più in recipienti grandi come sinora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

NELLE TOSSI NEI CATARRI

ed in tutte le affezioni

BRONCHIALI

POLMONARI

e nelle

MALATTIE DELLA VESCICA

i medici raccomandano l'uso delle

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

(a base di catramina — Speciale olio di catrame Bertelli)

di grato sapore, solubilissime, che aiutano la digestione, desiderate dai bambini, ben tollerate dai vecchi.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al II Congresso d'igiene di Brescia 1888; Esposizione Universale di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Universale di Scienze di Bruxelles 1888. La pillola contiene catramina (speciale Olio di Catrame Bertelli), Poly. Eucalyptus, Teftu Papaveris Ana e. Estratto acq. Ginsengio milligrammi 3 Est. acq. Belladonna milligrammi 1/4 Polvere Ipecaq. depurata milligrammi 1/10 Liquorizia, Gomme, Glicerina, Bicarbonato sodico rivestito catrame Norvegia Balsamo Tolu. Premiate anche all'Esposizione Internazionale di Colonia 1889 — Internazionale di Edimburgo 1890.

AVVERTENZE:

1. Le pillole di Catramina Bertelli si vendono solo in scatole originali intere.
2. Le pillole di Catramina vendute sciolte non sono pillole di Catramina, ma delle dannose contraffazioni.
3. Si deve sempre domandare e esigere le vere pillole di Catramina Bertelli e non lasciarsi imporre qualche semplice preparazione di catrame, che se non è dannosa, non ha certamente l'efficacia curativa delle pillole di Catramina.

Concessionari per l'America del Sud sig. CARLO F. HOFER e C. di Genova.